

Radio e televisione digitale e terrestre

La televisione digitale terrestre (di seguito indicata come DTT) è una tecnologia sviluppata per sostituire l'attuale televisione analogica, con le seguenti caratteristiche:

— È un nuovo modo di trasmettere televisione.

— È progettata per ottimizzare lo spettro radio-elettrico.

— Permette di sfruttare una qualità di immagine (in formato 16:9) e suono simili a quelle del DVD, offrendo in più opzioni quali suono digitale multicanale (scelta della lingua, suono surround ecc.) sottotitoli, guide elettroniche di programmi ecc.

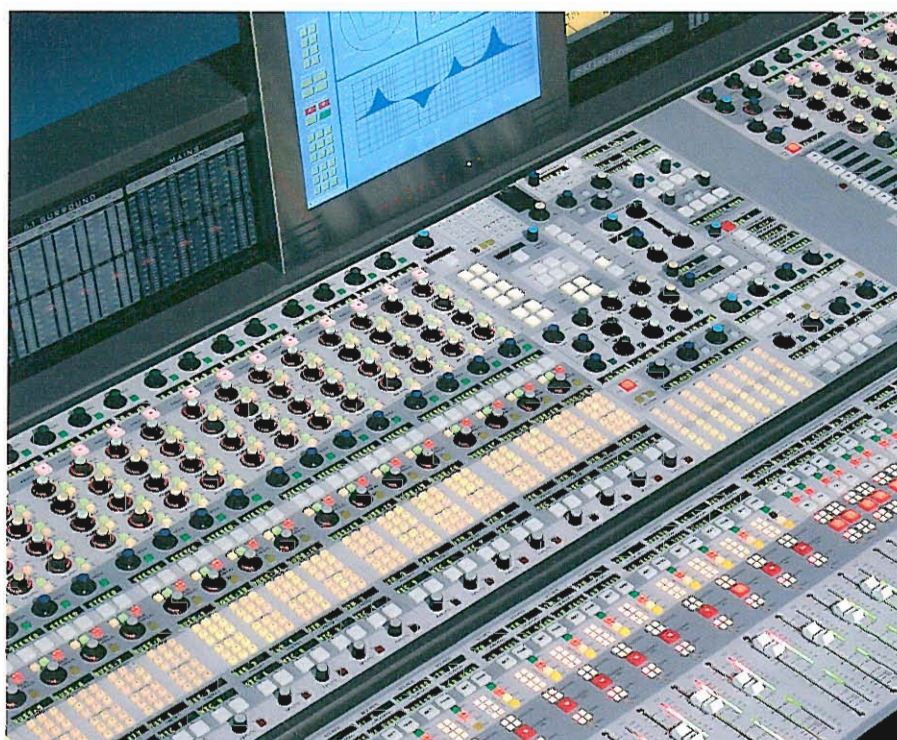
— La ricezione si effettua tramite la normale antenna TV.

— Rende possibile il passaggio a una televisione interattiva, che permetterà di realizzare acquisti, vendite, consultare data-base, ecc.

— Infine, ma non per ordine di importanza, tutto questo in modo gratuito, come la televisione che conosciamo. Alcune emittenti di DTT sono già in funzione e ad esse, a poco a poco, si aggiungeranno sempre più canali, sino ad arrivare all'anno 2012 quando sparirà la televisione analogica e tutte le emissioni televisive terrestri saranno digitali. È necessario ricordare che a parte la gratuità del sistema, per poter sfruttare questa nuova tecnologia sarà



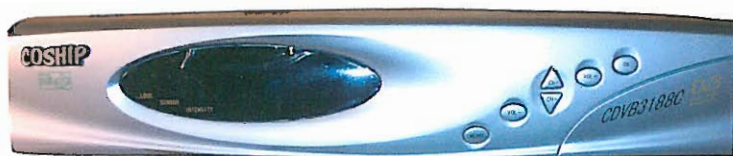
Logo della televisione digitale terrestre.



Le emittenti televisive hanno dovuto realizzare un'importante conversione per adattarsi alla DTT.

Ricevitore di DTT.





Ricevitore di DTT.

necessario disporre di un televisore digitale, progettato appositamente, che mantenga nel contempo la capacità di visualizzare le emissioni attuali, oppure di un ricevitore o decodificatore che adatti la ricezione digitale al nostro televisore analogico attuale.

Gli operatori implicati nella transazione verso la nuova tecnologia, sottolineano tre punti importanti per fare in modo che il cambio si sviluppi con successo:

progressivamente aumentando, man mano che i consumatori inizieranno a conoscere e ad adottare la nuova tecnologia.

3. Infine, e come punto forte per calamitare l'attenzione dei consumatori, deve esistere un'offerta di contenuti; al momento questo è il punto che ha ottenuto minor successo, ma con il passare del tempo avremo a disposizione un'offerta, qualitativa e quantitativa, superiore.

e decodificare i nuovi segnali. La differenza sta nel fatto che, in questo caso, è necessario un sintonizzatore completamente nuovo, predisposto per ricevere sia le emissioni tradizionali che le nuove emissioni digitali.

I vantaggi che ci offre la DAB sono:

— Ogni emittente avrà assegnata un'unica frequenza, per tutto il territorio statale, in modo che per ascoltare una determinata emittente, non sarà necessario imparare una frequenza di trasmissione diversa per ogni provincia, dato che troveremo la stessa emittente nello stesso punto in qualsiasi luogo.

— La qualità del suono è molto più alta, dato che oltre a migliorare la ricezione anche la qualità del suono è migliore, essendo immune dalle interferenze generate dalla climatologia o dall'orografia.

— Oltre a questo i ricevitori digitali dispongono di un display a cristalli liquidi (LCD) in cui sono riportate informazioni aggiuntive in modo testo riguardo a ciò che si sta ascoltando, oltre a rendere possibile la visualizzazione di altri dati come informazioni meteorologiche, risultati sportivi, quotazioni in Borsa, ecc.

Riassumendo, la radio e la televisione digitale terrestre ci offrono una serie di migliorie e di vantaggi rispetto alle emittenti attuali, che superano di molto il disturbo arrecato agli utenti dall'adattamento ai nuovi dispositivi.



Logo della DAB.

Che cos'è la radio digitale terrestre?

Di pari passo allo sviluppo della DTT stiamo assistendo anche ai primi passi di un modello di radio digitale conosciuto con le sigle anglosassoni DAB (Digital Audio Broadcasting, cioè Audio Diffusione Digitale). La DAB sta alla radio convenzionale come la DTT sta alla televisione attuale. Così come succede con la DTT, oggi sono già in funzione alcune emittenti di DAB, ed esattamente come nel caso della televisione, i ricevitori tradizionali non sono adatti a ricevere

1. In primo luogo deve esistere la copertura del segnale DTT. In alcuni paesi questa situazione attualmente è risolta con l'infrastruttura esistente.

2. Dall'altro lato è necessario promuovere un mercato di ricevitori del segnale DTT. Attualmente possiamo già trovare un'offerta più o meno varia di questi strumenti, offerta che andrà



Ricevitore di DAB.